

Relazione Opinioni Studenti (OPIS)

CdS Marketing e Management Internazionale

1 Valutazione dell'importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

I questionari compilati dagli studenti nel 2020-2021 sono 2560 (1954 nel 2019-2020) e mostrano un aumento della percentuale di studenti che segue le lezioni (78,71% contro il 76,56% dell'anno precedente). E' aumentata dal 72,6 al 75,5 la quota di questionari compilati da frequentanti; la quota di questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% delle lezioni scende, infatti, al 21,29% (23,4% nell'anno precedente) e questo dato potrebbe essere il risultato, da un lato, delle azioni poste in essere per sensibilizzare gli studenti verso l'importanza della frequenza e dell'opportunità, offerta da molti docenti agli studenti frequentanti, di sostenere le prove intercorso e, dall'altro, dalla possibilità di frequentare online, da casa, le lezioni durante il periodo del lock-down.

Tra i motivi per i quali gli studenti non seguono, il più frequente è il lavoro (44%), dato che rimane pressoché costante negli anni. Elevata è anche la percentuale di studenti che dichiara di non seguire per la frequenza di altre lezioni o insegnamenti (24 %), mentre è bassa la percentuale di studenti che non frequentano perché non lo ritengono utile (6%). Tali dati devono indurre a riflettere su una migliore organizzazione delle attività e già quest'anno il CdS, di concerto con la Scuola Interdipartimentale, si è impegnato per garantire una più equa distribuzione dei corsi tra i semestri e per una concentrazione degli stessi su tre giornate.

I giudizi sulla sezione insegnamento sono complessivamente positivi. L'86% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari sono state sufficienti; l'84% dichiara che il carico di studio è proporzionato ai crediti dell'insegnamento; circa il 90% ritiene che il materiale didattico disponibile sia adeguato per lo studio della materia; l'88% dichiara che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Tali dati continuano ad evidenziare un elevato livello di soddisfazione degli studenti, nonostante l'aumento del numero di scritti.

Anche con riferimento alla sezione docenza i giudizi sono positivi. Il 97% ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche siano rispettati; il 92% risponde che docente stimola e motiva l'interesse verso la disciplina; il 93% esprime un giudizio positivo sul modo in cui il docente espone gli argomenti; il 92% ritiene che le attività didattiche integrative siano utili; il 97% esprime un giudizio positivo sul fatto che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; il 95% ritiene che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni; il 94% è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Tra i suggerimenti degli studenti, quelli che hanno il maggior peso sono: alleggerimento del carico didattico complessivo, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e la qualità del materiale didattico.

Rispetto a questi ultimi punti, in CdS sono stati individuati dei responsabili di area che supportano il coordinatore nel controllo e coordinamento dei programmi.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Nella Relazione OPIS NdV 2022 per il CdS MeMI (a.a. 2020-21) tutte le valutazioni sono risultate in miglioramento e in linea o superiori alle medie di Ateneo. Emerge che solo per l'indicatore INS_2 (Proporzione del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati) il corso ha ancora una media leggermente inferiore a quella di Ateneo (1,45 contro 1,51). **Seguendo le indicazioni del NdV e del presidio, il Gruppo AQ ha analizzato i singoli questionari per indagare su quali insegnamenti si presentasse il problema. Su 43 moduli valutati, il valore di INS_2 inferiore alle medie di riferimento è emerso per 19 insegnamenti, di cui 1 non più in offerta, uno opzionale e mutuato da un altro corso su cui è fondamentale, 4 con docente diverso nell'attuale offerta formativa. L'analisi delle schede ha evidenziato che per 8 insegnamenti il valore è decisamente inferiore alle medie e che solo in due casi la valutazione è del tutto negativa. Va notato che i dati del 2021_2022 sono in miglioramento per tutti gli insegnamenti ad eccezione di due e ciò conferma l'efficacia delle azioni di coordinamento poste in essere in CCdS. Rispetto agli insegnamenti che continuano a presentare una situazione critica (G ed O), il Coordinatore intende avviare un'attività di confronto con i docenti al fine di valutare insieme un possibile alleggerimento del carico.**

In conclusione, poiché, anche per i dati 20_21, sia la media della sezione docenza sia la media della sezione insegnamento sono superiori alle rispettive medie di confronto, il Gruppo AQ ritiene che il corso non presenti criticità.

Relativamente alla bassa percentuale di studenti che dichiarano di non frequentare almeno il 50% delle lezioni, dalla Relazione OPIS NdV 2022, emerge che sono aumentate le percentuali corrispondenti alle seguenti motivazioni: a) frequenza di altri corsi (+6,7%) e b) frequenza poco utile (+2,3%). Rispetto a queste rilevazioni, il Gruppo AQ sottolinea che le percentuali indicate risentono positivamente del calo degli studenti non frequentanti, elemento che è invece certamente positivo per il CdS. Tali dati non sembrano, quindi, evidenziare una vera criticità. Inoltre, con riferimento al punto a), il Gruppo AQ osserva che il dato potrebbe essere influenzato dall'elevato numero di studenti che, restando esclusi dal numero programmato per l'iscrizione al I anno, procedono con gli esami singoli e, conseguendo 30 CFU (massimo consentito), si iscrivono direttamente al II anno. Tale fenomeno rende difficile evitare accavallamenti tra gli orari, che vengono, invece, scongiurati solo per gli insegnamenti dello stesso anno. Per quanto riguarda il punto b) va notato che, anche quando è stato possibile tornare in presenza, molti studenti hanno preferito seguire da casa limitando fortemente la possibilità di partecipare alle attività interattive che sono molto diffuse nei corsi della Magistrale.

3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CP-DS

Dalla Relazione Annuale CP-DS 2021, emergono alcune proposte di miglioramento. Indagini condotte dalla componente studentesca della Commissione hanno evidenziato la necessità di organizzare più attività seminariali e la scarsa conoscenza, da parte degli studenti, delle attività organizzate dal CCdS. Rispetto all'informazione, la CP-DS evidenzia la necessità di comunicare meglio le attività promosse. Con riferimento, invece, al numero di attività, la Commissione concorda con il CCdS sul fatto che non è opportuno favorire la tendenza degli studenti a preferire seminari da 1 CFU alle attività di stage da 3 CFU poiché lo stage rappresenta un momento formativo fondamentale per un laureando in materie manageriali. Poiché dall'interazione con l'ufficio Placement emerge che il numero di studenti che chiedono di fare lo stage è bassissimo e molte opportunità restano vacanti, la "problematica" avanzata dagli studenti, risolta durante il periodo di riferimento per le evidenti contingenze, per il periodo oggetto della presente relazione non è considerata più come tale. In particolare, risalendo alle cause prime del "problema", secondo la CD-PS occorre investire in ulteriore comunicazione dei benefici derivanti dal tirocinio, provando ad invertire il trend di richiesta di seminari.

Con riferimento alla comunicazione delle attività di Placement, la CP-DS suggerisce di utilizzare maggiormente i social network e il sito internet del CdS MEMI gestito dal Dipartimento, sebbene dalla Relazione emerga anche la necessità di un allineamento delle informazioni fornite sulle diverse pagine relative ai CdS (Dipartimento, Orientamento, Scuola, ESSE3....) anche per consentire agli studenti di trovare più facilmente manifesto degli studi e syllabi degli insegnamenti aggiornati.

Nella Relazione OPIS 2022, il NdV non evidenzia alcuna criticità per il CdS in oggetto.